

SENSI

1

Campi di girasoli ci venivano incontro e vigne curate disegnavano il contorno delle colline.

Il fieno tagliato era raccolto in astratti cilindri su prati verdissimi per le piogge primaverili.

Il verde scuro delle rive scendeva velocemente verso il fiume.

Il cielo è più azzurro e l'aria più pulita che in città ma fra un po' sentirò il suo odore insieme a quello del mare e camminerò su strade conosciute percorse tante volte.

Ora posso vedere il mare e il porto mentre il treno corre fra monti aspri con la cima avvolta dal gaigo: versanti impervi e scoscesi di un verde cupo lontano dal verde chiaro dei prati delle colline.

La città è una striscia sottile tra montagne inaspettate e il mare.

2

L'incanto della luce sul mare con la spiaggia deserta.

La sera che lascia i campi deserti e il cielo alle rondini.

Il silenzio ritrovato nei luoghi abbandonati da chi nella fretta non ne coglie la bellezza.

Lo stupore di una sera d'estate quando la sabbia ridiventa fredda.

Nuvole color pervinca navigano lente in uno sfondo azzurro seta.

Nel silenzio profondo del tramonto il sole sfiora i monti e si perde nella notte.

C'è solo la brezza leggera del mare che lentamente scurisce e scompare.

3

Per un attimo avverto di nuovo l'odore dell'acqua nel bollitore sulla stufa a kerosene ed ecco che sono di nuovo a casa, nello stretto corridoio dietro alla cucina con i gatti seduti sulle sedie a fianco alla stufa ed io sono lì ad assorbire l'odore dell'acqua.

4

Cammino nel fresco dell'ombra del bosco con nelle orecchie il caldo stridio delle cicale

Cammino per la via deserta e assolata del mezzogiorno e da case estranee mi raggiunge il suono delle posate.

Cammino per le strade deserte quando la gente chiusa nelle case vive la sua vita.

Sono abituata a percorrere strade deserte avvolta dalla mia solitudine.

5

Lo sguardo della mia mamma era dolce, luminoso e intenso.

Lo sguardo del mio amore limpido e chiaro come la sua anima.

Lo sguardo del mio papà era lo sguardo di chi ama la vita e la vede allontanarsi e la saluta senza rimpianti sapendo che non si può cambiare il destino.

Il mio sguardo da bambina era illuminato dalla curiosità.

6

Ho tante vite dentro di me

Le vite di chi mi ha lasciato

Ancora da esplorare

Vite vissute diversamente

E che non so raccontare.

I miei occhi rivedono il passato.

Talvolta frammenti di immagini prendono vita e restituiscono felicità.

Altre volte cammino lentamente perché il mio cuore è triste.
Grazie di avermi accompagnato, anche se non ci sei ci sei sempre.

.

7

Oggi ho incontrato dopo cinquant'anni una persona che ha parlato con nostalgia della nostra vita.

La nostalgia c'è perché ci manca chi non c'è più.

La nostalgia c'è perché ero una bambina una bambina felice.

Era un mondo piccolo con poche persone che amavi e che ti amavano.

Questo è un mondo grande per il vuoto di chi se ne è andato.

Difficile ora restringersi in un mondo piccolo d'amore e di vicinanza.

Ci provo però perché vi sento ancora con me.

8

Il mondo può essere chiuso nello spazio di un giardino fatto di vite che vivono una felicità inconsapevole.

Il mio mondo non c'è più, un barlume era ancora nei tuoi occhi, sento ancora la tua voce e vedo il tuo sorriso.

Ora rimane solo una malinconica nostalgia.

9

Mi sono svegliata nella mia vecchia casa. La casa dove siamo stati felici. Entrava la luce del sole e batteva sul como' di ciliegio. Io mi domandavo in quale camera dormivo ed era la mia cameretta. La casa però era vuota e anche la camera dei miei genitori. In cucina mancava il tavolo. Venivano a trovarmi Antonella e lo zio Rinaldo.

Il giorno dopo ho sognato la nonna che dormiva nel letto a fianco a me e prima di mezzanotte lo zio Rinaldo è mancato.

Anche oggi ho sognato la casa del giardino dove siamo stati felici, ma ero sola con la mamma che non stava bene.

Oggi è una giornata triste. Sono due settimane che è mancato lo zio Rinaldo e io non ho potuto fare nulla.

Oggi è una giornata di malinconia per chi non ho potuto salutare che rivive nel ricordo di parole di una saggezza antica rispettosa delle altre vite e della natura.

10

Un tuffo al cuore

Il cuore si ferma

Per un istante sei qui

Al di là del tempo

Della vita e della morte

Si allarga il mio respiro

E ti intravedo dove non so

per un istante sei presente

alla mia vista

11

Gioia

C'era la gioia nella mia casa

E la portava il tuo sorriso

12

Dolore

A volte il dolore ti sale dentro e ti avvolge togliendoti il respiro.

Riaffiorano frammenti di una vita che non c'è più, persone che non ci sono più.

Quando ciò che incontri per la strada sono i pezzi di un mosaico che non puoi ricostruire,
della tua vita che non c'è più.

13

Inaspettata gioia

Sei qui

Prima mi parlavi

E ora sei qui

Meraviglia

Il suono della tua voce

Inaspettato

Subitaneo

Ti vedo ti abbraccio

Sento il tuo calore

"Staremo sempre

Insieme"

Hai detto

.